**ALLEGATO 10**

**PIANO STRATEGICO 2014-2015 - INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**(Approvato dal CdA in data 26.03.2014)**

OBIETTIVO: internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca.

**AZIONE: revisione ed adeguamento dei regolamenti, per agevolare in ogni modo l’internazionalizzazione della didattica, con particolare attenzione al riconoscimento dei titoli congiunti o doppi, e dei dottorati di ricerca internazionali.**

La componente normativa, soprattutto per ciò che riguarda i regolamenti didattici, è in parte obsoleta e inadeguata a dare piena attuazione agli orientamenti europei e ministeriali.

E’ necessaria una revisione che la renda maggiormente flessibile e aperta. E’ indispensabile un adeguamento che agevoli la trasformazione/istituzione di corsi di laurea, di primo e secondo livello, con rilascio di titoli doppi e congiunti.

Infine, anche la normativa interna relativa ai dottorati deve essere adeguata, per agevolare la formazione di consorzi con sedi straniere per il rilascio del titolo doppio o congiunto.

**PIANO STRATEGICO 2014-2015 - OFFERTA FORMATIVA**

**(Approvato dal CdA in data 26.03.2014)**

Per quanto riguarda i corsi di dottorato si è assistito negli ultimi anni, come per i corsi di Laurea, ad un forte impulso alla qualificazione mediante accreditamento dei corsi e delle sedi. Se da un lato per il XXIX ciclo si è ancora demandato ai Nuclei interni la valutazione dei collegi e delle strutture dei singoli dottorati, le recenti note ANVUR e ministeriali rendono evidente che tale procedura sarà già dal XXX ciclo appannaggio di specifiche commissioni ANVUR. In tal senso i corsi di dottorato saranno valutati per l'accreditamento iniziale sulla base di parametri che andranno a considerare non solo la numerosità delle borse disponibili e del collegio docenti, ma anche la qualificazione del collegio rispetto a parametri di bontà della ricerca svolta.

**OBIETTIVI: Per quanto riguarda i corsi di dottorato, si intende puntare alla costituzione di almeno un corso per ogni Dipartimento presente in Ateneo, e comunque ad un aumento del loro numero totale, attraverso un più capillare reperimento di fondi; una distribuzione dei finanziamenti disponibili, al fine di poter adempiere ai requisiti di accreditamento iniziale e periodico; al possibile ricorso a modelli federativi con altri Atenei; ad una migliore qualificazione del corpo docente. Si vuole altresì incentivare la creazione di reti stabili di convenzioni internazionali che permettano una migliore qualificazione dei corsi di dottorato e una maggiore mobilità di studenti e docenti, anche attraverso l'inserimento di attività in lingua straniera.**